



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Decreto del Presidente della Comunità**  
**n. 17**

**OGGETTO:** Affidamento incarico di natura occasionale ai sensi dell'art. 2222 C.C. - art. 67 lett. 1. c.1 TUIR per l'erogazione di interventi di Mediazione familiare da parte della dott.ssa Benini Leopoldina per completamento percorsi già attivati nell'anno 2024 e da attivare nel periodo dal 01/02/2025 al 31/05/2025.

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di gennaio alle ore 10:45 nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

**EMANA**

il seguente decreto.

OGGETTO: Affidamento incarico di natura occasionale ai sensi dell'art. 2222 C.C. – art. 67 lett. 1. c.1 TUIR per l'erogazione di interventi di Mediazione familiare da parte della dott.ssa Benini Leopoldina per completamento percorsi già attivati nell'anno 2024 e da attivare nel periodo dal 01/02/2025 al 31/05/2025.

## IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 16/08/2022, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;

### Premesso che:

- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*, in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle Politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi Servizi;
- tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”* rientrano anche gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;
- tali funzioni sono esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino in regime di titolarità;
- il comma 2. del testé citato art. 34 della L.P. 13/2007 recita che: *“2. Gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare comprendono in particolare: [...] c) mediazione familiare, volta a risolvere le conflittualità tra genitori e tra genitori e figli, a tutela in particolare dei minori”*;
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1013 di data 24/05/2013, recante *“Atto di indirizzo e coordinamento: finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale, criteri e modalità d'esercizio delle funzioni socio-assistenziali per l'anno 2013 nonché approvazione della “Disciplina dell'intervento di sostegno economico straordinario di cui all'articolo 35, comma 3, lettera a), della legge provinciale n. 13 del 2007”*, richiamava a sua volta la deliberazione della Giunta provinciale n. 2261/2012, *“con la quale la Giunta provinciale aveva approvato l'atto di organizzazione del servizio di mediazione familiare prevedendo che, nell'ipotesi di impossibilità per l'ente locale di garantire il livello essenziale relativo a tale servizio, l'ente possa avvalersi, tra le altre ipotesi, di personale dipendente provinciale riconoscendo un costo per ogni ora di attività frontale. Il budget di livello locale dell'anno successivo è conseguentemente ridotto in base alle ore richieste e assicurate dal personale provinciale. Si propone quindi con questo provvedimento di individuare in 40,00 Euro il costo per ogni ora di attività frontale di mediazione familiare erogata dal personale dipendente provinciale a favore di enti locali”*;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il *“Catalogo dei servizi socio-assistenziali”*, ai sensi dell'art. 3 del *Regolamento*, contenente, tra l'altro, gli *standard* minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione all'art. 9), comma

- 1, lett. b) del *Regolamento* (di seguito *Catalogo*), modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 604 di data 6 aprile 2023, recante *“Modifica della deliberazione n. 173 di data 7 febbraio 2020 concernente “Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall’articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.”*;
- con delibera della Giunta provinciale n. 174 del 07/02/2020, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento”*, sono state adottate tali *Linee guida*;
  - la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*, stabilisce, tra l’altro, anche gli *standard* che le Comunità sono tenute a rispettare, con riferimento all’erogazione degli interventi di natura socio-assistenziale;
  - nell’Allegato 1 - *Programma sociale provinciale XVI legislatura – Primo stralcio - Linee d’indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali*, la delibera testé citata, al punto 3. *“Livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale”* – lettera d) *“Servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare”* fissa lo *standard* per la Mediazione familiare nell’erogazione annuale di *“non meno della media delle ore frontali erogate nel triennio precedente e dalla partecipazione alla promozione dell’intervento”*;
  - Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 205 di data 22/12/2023, recante *“Affidamento incarico di lavoro autonomo occasionale alla dott.ssa LEOPOLDINA BENINI ai sensi dell’art. 2222 C.C. – art. 67 lett. 1. c.1 TUIR per erogazione del Servizio di Mediazione familiare per il periodo dal 01/01/2024 al 31/01/2025 - CIG: Z0E3DBA445”*;
  - Vista la relativa lettera di affidamento dell’incarico di cui al Ns. prot. 17279 di data 28/12/2023;
  - Atteso che si rende pertanto necessario procedere ad un nuovo affidamento, per l’erogazione del Servizio di Mediazione familiare a favore di beneficiari residenti in uno dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino;
  - Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 16 di data 30/01/2025, recante *“L.P. 13/2007, art. 22, comma 3, lett. b) - Atto di indirizzo ed approvazione atti procedura di accreditamento per l’istituzione di un Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di interventi di Mediazione familiare residenti in uno dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino”*;
  - Preso atto della necessità, in attesa di accreditare i Soggetti che presenteranno domanda per l’iscrizione all’Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di interventi di Mediazione familiare residenti in uno dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino, di affidare alla Mediatrix dott.ssa BENINI LEOPOLDINA, i cui dati personali sono contenuti nell’allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, un incarico di natura occasionale per il completamento dei percorsi già attivati nell’anno 2024 e di quelli che verranno attivati nelle more di iscrizione dei Soggetti all’Elenco aperto della Comunità;
  - Atteso che la Mediazione familiare è un processo di gestione della conflittualità, responsabilizzante, dove le persone vengono aidate a negoziare attivamente agli accordi riguardanti la riorganizzazione delle relazioni famigliari. Si tratta di un intervento non di natura terapeutica, né assistenziale, né legale, ma di promozione e sostegno delle risorse e competenze genitoriali, che ha l’obiettivo di aiutare la coppia in crisi/separazione a trovare un dialogo costruttivo e uno spazio dove salvaguardare e valorizzare il ruolo genitoriale. Aiuta la coppia ad acquisire potere decisionale al fine di garantire un’adeguata tutela dell’equilibrio psico-fisico dei figli, dei loro diritti, bisogni e interessi. L’obiettivo finale è quello di aiutarli a rimanere sempre e comunque dei buoni genitori.

- Preso atto che, come stabilito dal summenzionato *Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento:
  - i destinatari degli interventi di mediazione familiare sono genitori/coppie in crisi, con figli minorenni e/o maggiorenni non indipendenti, sposati o conviventi, separati di fatto, separati legalmente o divorziati, nonni;
  - l'accesso all'intervento di Mediazione familiare da parte dell'utenza è libero, con adesione spontanea e volontaria dei genitori, o su indicazione/invio di soggetti istituzionali competenti (Tribunale, APSS, Avvocatura, Servizi sociali). Il percorso si considera concluso quando i genitori raggiungono accordi condivisi, riconoscono le soluzioni individuate come valide e soddisfacenti, riescono a rispettarle e sono in grado di individuarne altre autonomamente;
- Acclarato che le prestazioni richieste alla Mediatrice familiare sono quelle contenute nella Lettera di affidamento dell'incarico che, allegata sub B) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto, a fronte della necessità di garantire la necessaria continuità dei percorsi già attivati e di assicurare gli ulteriori percorsi che si renderanno necessari in attesa di accreditare i Soggetti che presenteranno domanda per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di interventi di Mediazione familiare residenti in uno dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino, di derogare dal principio di rotazione, ai sensi di quanto previsto dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), ed in particolare l'art. 49 comma 6. del nuovo Codice dei contratti, recante "Principio di rotazione degli affidamenti"*, il quale stabilisce che: *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*;
- Vista la documentazione acquisita agli atti, di cui al Ns. prot. 1221 di data 29/01/2025, pervenuta da parte della dott.ssa BENINI LEOPOLDINA, i cui dati personali sono contenuti nell'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale si espone per le prestazioni di mediazione familiare, un importo di € 40,00 all'ora, lordi ed onnicomprensivi;
- Acclarato che è stato quantificato in n. 37 ore il monte ore necessario per il completamento dei percorsi già attivati nell'anno 2024 e di quelli che verranno attivati nelle more di iscrizione dei Soggetti all'Elenco aperto della Comunità;
- Vista la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 21 di data 22/12/2009, con la quale è stato approvato il *"Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali"*;
- Vista altresì la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 15 di data 09/09/2010 recante *"Modifica del Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative"*;
- Vista infine la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 18 di data 14/10/2010 recante *"Modifica del Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative"*;
- Visto l'art. 11 del summenzionato Regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, il quale prevede che *"Gli incarichi previsti dal presente Regolamento vengono conferiti dalla Giunta comprensoriale seguendo, di norma, [...] procedure comparative che garantiscano imparzialità, trasparenza ed adeguata rotazione"*;
- Visto altresì che l'art. 12 del *Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative* della Comunità prevede che *"Gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative. Da esse si può prescindere solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l'unicità della prestazione sotto il*

*profilo soggettivo, l'assoluta urgenza e l'eccessiva onerosità del confronto concorrenziale rispetto al costo dell'incarico";*

- Atteso che il lavoro autonomo occasionale viene definito dall'art. 2222 del C.C. e si caratterizza per la mancanza di continuità ed abitualità della prestazione di lavoro autonomo;
- Ritenuto pertanto di affidare alla Mediatrice familiare dott.ssa Leopoldina Benini un incarico di natura occasionale ai sensi dell'art. 2222 C.C. – art. 67 lett. 1. c.1 TUIR, per lo svolgimento di prestazioni di mediazione familiare da effettuarsi nel periodo dal 01/02/2025 al 31/05/2025, al fine di assicurare il completamento dei percorsi già attivati nell'anno 2024 e di quelli che verranno attivati nelle more di iscrizione dei Soggetti all'Elenco aperto della Comunità;
- Acclarato altresì che gli interventi di Mediazione familiare avverranno da parte della dott.ssa Benini senza alcun vincolo di subordinazione, di sede e di orario per lo svolgimento delle attività;
- Visto lo Schema di Lettera di affidamento dell'incarico che, allegata sub B) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Visto lo Schema di Nomina a Responsabile del trattamento dei dati che, allegata sub C) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Preso atto che la costituzione dell'obbligazione giuridica e l'impegno di spesa sono rinviati a successivo provvedimento del Responsabile di Settore e saranno pari ad € 1.480,00 massimi lordi ed onnicomprensivi, i quali troveranno copertura sull'Esercizio 2025 del Bilancio 2025-2027, dando atto che l'obbligazione diviene esigibile nell'esercizio 2025, come di seguito indicato:

Capitolo	Piano dei conti finanziario	Missione, Programma Titolo Macroaggregato	Bilancio 2025
3121/6	1.3.2.11.999	12.7.1.3.	€ 1.480,00
TOTALE			€ 1.480,00

- Vista la Legge 136 del 13/08/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" ed in particolare l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Preso atto che, trattandosi di prestazioni di natura occasionale, non sono soggette a tracciabilità e quindi non è necessario assumere il codice CIG;
- Valutato di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare modifiche successive che dovessero rendersi necessarie rispetto all'incarico in parola, in accordo tra le parti, purché non di carattere sostanziale;
- Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione sul sito della Comunità;
- Preso atto che le disposizioni di cui alla sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e del *Codice di comportamento dei dipendenti* della Comunità Valsugana e Tesino si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma della*

*Regione Trentino – Alto Adige” e s.m., stante la necessità di dare continuità nell’anno 2025 ai percorsi di mediazione già avviati nell’anno 2024;*

- Preso atto dei pareri di cui all’art. 185, comma 1, del *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente decreto;*
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *“Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *“Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;*
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”;*
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”;*
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”;*
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”;*
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell’Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”;*

- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il decreto del Presidente n. 37 di data 11/04/2024, avente ad oggetto "Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino";
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: "Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)";
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria";
- Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *Codice di comportamento dei dipendenti*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **DECRETA**

1. Di affidare alla dott.ssa Benini Leopoldina, i cui dati personali sono contenuti nell'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, un incarico di natura occasionale, ai sensi dell'art. 2222 C.C. – art. 67 lett. 1. c.1 TUIR, per il periodo dal 01/02/2025 al 31/05/2025, al fine di assicurare il completamento dei percorsi già attivati nell'anno 2024 e di quelli che verranno attivati nelle more di iscrizione dei Soggetti all'Elenco aperto della Comunità, di cui al decreto del Presidente della Comunità n. 16 di data 30/01/2025;
2. Di riconoscere, per ogni ora di Mediazione familiare erogata, un importo di € 40,00 lordi ed onnicomprensivi, per un numero massimo di ore pari a 37 nel periodo considerato;
3. Di approvare lo Schema di Lettera di affidamento dell'incarico che, allegata sub B) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
4. Visto lo Schema di Nomina a Responsabile del trattamento dei dati che, allegata sub C) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
5. Di prendere atto che la costituzione dell'obbligazione giuridica e l'impegno di spesa sono rinviati a successivo provvedimento del Responsabile di Settore e saranno pari ad € 1.480,00 massimi lordi ed onnicomprensivi, i quali troveranno copertura sull'Esercizio 2025 del Bilancio 2025-2027, dando atto che l'obbligazione diviene esigibile nell'esercizio 2025, come di seguito indicato:

Capitolo	Piano dei conti finanziario	Missione, Programma Titolo Macroaggregato	Bilancio 2025
3121/6	1.3.2.11.999	12.7.1.3.	€ 1.480,00
TOTALE			€ 1.480,00

6. Di prendere atto che, trattandosi di prestazioni di natura occasionale, non sono soggette a tracciabilità e quindi non è necessario assumere il codice CIG;
7. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare modifiche successive che dovessero rendersi necessarie rispetto all'incarico in parola, in accordo tra le parti, purché non di carattere sostanziale;
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione, sul sito della Comunità;
9. Preso atto che le disposizioni di cui alla sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e del *Codice di comportamento dei dipendenti* della Comunità Valsugana e Tesino si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
10. Di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *Codice di comportamento dei dipendenti*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
11. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*